

SAFED

SINDACATO AUTONOMO BANCARI

Via L. Sciascia - 98168 Messina (tel.090.40798)

www.sindacatosafed.com

@mail:segreteria@sindacatosafed.com - safed2019@pec.it

cell. 335.7080694/ 347.3831925

<> C.F.97092880828

NOTIZIARIO n. 6 / 2020

Messina 21 Ottobre 2010

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

come già portato a Vostra conoscenza con il nostro SAFED NEWS del giorno 8 Ottobre, gli Organi dell' Amministrazione Straordinaria del Fondo, ad avvenute sottoscrizioni dei preliminari di vendita di due importanti edifici del Fondo, quello di piazza Castelnuovo (sede dello stesso Fondo) e di via delle Ferrovie, entrambi in Palermo, hanno confermato - con fatti concreti e con comunicato del giorno 8 ottobre, confermativo del precedente del 22 Luglio - l'orientamento già reso noto, di voler procedere ad una ripartizione tra gli iscritti entro la fine del corrente anno, previa verifica dei "presupposti autorizzativi" da parte della COVIP.

Una precisazione, questa, formalmente corretta sia perché, come noto, il Commissario Straordinario ed il Comitato di Sorveglianza, agiscono sotto la supervisione della COVIP e sia poi perché, comunque, questa è la corretta procedura da seguire, (e peraltro seguita) anche in tempi ordinari.

Pertanto, riteniamo che non si possa dare luogo a fraintendimenti oppure, peggio ancora, a preoccupate letture che mal si concilierebbero con l'impegno posto dalla compagine commissariale nell'attività di alienazione degli immobili, che ha fatto sin qui registrare vendite che, nonostante la mancanza di precise indicazioni, si possono presuntivamente valutare nell'ordine di oltre 25 milioni, al netto di alcune vendite ascrivibili alla precedente gestione ordinaria.

Senza voler dare giudizi di merito, ma senza nemmeno voler resistere dal dire ciò che non vogliamo nascondere, non possiamo non

constatare un positivo cambio di passo registratosi nelle vendite, in questo anno di commissariamento del Fondo.

E' infatti indubbio che si è interrotto quel circolo vizioso, fatto di tentennamenti e laceranti discussioni che sovente hanno caratterizzato l'attività del C. d. A., determinando una governance non in grado, per mancanza di quella spesso invocata coesione, di operare quelle scelte e quelle relative e conseguenti assunzioni di responsabilità che il trascinarsi del percorso liquidatorio del Fondo imponevano e che questa Associazione e la platea degli iscritti insistentemente richiedevano.

Il risultato che ne è seguito, sul piano dell'alienazione immobiliare, è stato l'ultimo insoddisfacente risultato dell'ultima asta di vendita (28 Giugno 2019), con sei immobili aggiudicati per € 4.549.000.

Non è difficile, al riguardo, comprendere come la struttura commissariale, agile non solo nell'adozione delle sue determinazioni, supportate da idonee professionalità, ma anche nella capacità di assumersi le connesse responsabilità, abbia mostrato l'essenziale pregio di non perdersi in quei personalismi ed in quella instabilità e litigiosità propria di un Consiglio d' Amministrazione, in cui lo "scaricabarile" ed il perenne conflitto erano diventate regola, giungendo al suo apice e, allo stesso tempo, alla sua conclusione con il commissariamento del Fondo..

Non ci resta, pertanto che aspettare e sollecitare, con ragionevole fiducia e pari determinazione, la concreta effettuazione di questa sempre più attesa ripartizione che, proprio in virtù delle ragguardevoli risorse finanziarie disponibili, crea legittime aspettative di congruità.

Cordiali saluti e..... prudenza nei comportamenti, la battaglia con il virus continua.

LA SEGRETERIA